

Scuola dell'infanzia "GIOCO E IMPARO"
Anno scolastico 2013-2014

ORTOIMPARO

Progetto di intersezione

1

Dopo due anni di sperimentazione nell'orto, abbiamo verificato che c'erano alcune criticità da risolvere: gli spazi coltivati erano allo stesso livello del terreno dove camminavano i bambini rendendo loro difficile vederne i confini e quando zappavano o rastrellavano e dovevano togliere le erbacce non riuscivano a distinguere fra i due spazi rischiando di togliere le colture anziché le erbacce.

Abbiamo pensato quindi di risolvere il problema delimitando gli spazi da coltivare in maniera inequivocabile.

A Giugno, anche con l'aiuto delle famiglie, abbiamo costruito sei cassoni in legno di mt. 4 X 1.20X0.30 che abbiamo riempito con una grande quantità di terriccio da orto che un genitore ci ha regalato .



Su consiglio di un nostro "vicino" li abbiamo coperti con dei telone e questo ha impedito alle erbacce di crescere durante l'estate così a Settembre, quando siamo tornati a scuola, abbiamo potuto vangare la terra senza troppa fatica. La terra aveva anche bisogno di un po' di concime per diventare più fertile. Lo stallatico (un nome un po' difficile per dire: cacca di cavallo) faceva al caso nostro, una mescolatina con i paletti e il gioco è fatto!



Naturalmente occorre anche annaffiare un poco perché così lo stallatico si scioglie un po' e si mescola meglio al terreno.



A Ottobre arriva il momento di piantare i finocchi e i radicchi.

Per piantare i finocchi occorre fare un solco profondo perché, più avanti, quel solco va riempito di terra coprendo così le piante che continueranno a crescere durante l'inverno, protette dal freddo.



5

Abbiamo fatto 30 buchi e dentro abbiamo messo 30 piante di finocchio, lasciando fuori le foglie.



6

Anche per piantare i radicchi abbiamo fatto prima tutti i buchi, poi abbiamo messo le piante e abbiamo pigiato la terra intorno alle radici.



Dopo una settimana siamo andati nell'orto per vedere come stavano le nostre piantagioni.

Che delusione!

Non c'era più traccia dei nostri finocchi e dei radicchi ne era rimasto solo uno!

Chi poteva avere fatto tanto danno?

Guardando bene nel terreno abbiamo trovato tante lumache senza guscio, ci hanno detto che si chiamano limacce, ecco le colpevoli!



8

Chiedendo informazioni in giro , ai nonni e ai nostri vicini, abbiamo scoperto che la cenere potrebbe essere un rimedio per allontanare le limacce che non gradiscono il contatto con questa sostanza.

Dopo qualche giorno (il tempo di trovare la quantità di cenere necessaria) siamo andati nell'orto e abbiamo sparso cenere a volontà!

Oltre alla cenere, come rimedio contro le limacce, ci è stato anche consigliato di usare la birra per "ubriacarle" mettendo sul terreno dei piccoli contenitori pieni di birra di cui sono ghiotte, oppure spargere sul terreno della calce.



Per assicurarci che anche gli uccellini non danneggino le nostre piante abbiamo costruito un altro spaventapasseri, perché quello dell'anno scorso è andato in pensione. Il nome non cambia, Mingò era e Mingò resta! Comunque sia: buon lavoro Mingò!



La coltivazione dell'aglio e della cipolla è quella che, di solito, ci riesce meglio.

Ogni bambino porta da casa una cipolla e una testa d'aglio che viene sgranata e piantata spicchio per spicchio.

Se tutto va bene a primavera avremo un raccolto ottimo e abbondante!





La nostra
cenere ha
funzionato,
i
Nostri
radicchi sono
cresciuti e
ora sono
pronti per
essere
raccolti, al
lavoro!





Ecco! Il frutto del nostro lavoro sta per essere venduto, la domanda è...a cassa o a caspo?



Dopo tanta pioggia è arrivato il momento di preparare il terreno per le piantumazioni di primavera. Mano alle vanghe!





Dopo avere fatto piccoli solchi nel terreno, mettiamo a dimora i semi dei piselli che "..... sembrano dei piselli secchi"



Li copriamo e, nonostante sia piovuto tanto, li annaffiamo.



Abbiamo scavato due solchi profondi nel terreno, abbiamo poi tagliato a metà le patate, erano patate con i germogli.



Le abbiamo adagiate nel terreno senza preoccuparci della posizione del germoglio perché ci hanno spiegato che , una volta sotterrata, la patata trova da sola la posizione migliore per germogliare.



Abbiamo ricoperto le nostre patate con la terra, non troppa però. Torneremo a coprirle quando il germoglio sarà spuntato.



Dividiamo il terreno in tre parti: in una parte ci sono le nostre patate, in una seconda parte abbiamo seminato le carote.....



La terza parte del nostro cassone la riserviamo ai ravanelli. Una volta seminati rastrelliamo delicatamente il terreno per coprirli un po'.

Il nostro cassone delle erbe aromatiche andrebbe un po' "rinforzato", mancano ancora tante cose, ma è freddo per seminarle all'aperto così abbiamo deciso di seminare le erbe aromatiche in sezione.



Cerfoglio, melissa, anice, girasoli, santoreggia, siamo in attesa di vedervi spuntare!



Dopo un pò di tempo le piantine seminate in sezione sono spuntate e, una volta cresciute, le portiamo nel nostro orto per trapiantarle



Non si chiamano erbe odorose per niente!



Dopo avere pulito un po' il terreno dalle erbacce, trapiantiamo le nostre piante aromatiche.



Non ci resta che annaffiare!



Uno spazio lo vogliamo dedicare alla bellezza della natura, così un'intera aiuola è dedicata al blu e all'azzurro degli allium e ai mille colori di anemoni e ranuncoli. E se son fiori....fioriranno!

E il giardino?



Facciamo dei buchi con il cavicchio per piantare i bulbi di Allium . Al centro mettiamo quelli grandi e ai lati quelli più piccoli. Ci aspettiamo un'abbondante fioritura con tutte le sfumature del blu!

CAROTE E RAVANELLI



Dividiamo il terreno con dei bastoncini colorati, in una parte seminiamo le carote, in una i ravanelli e nell'altra le.....

...patate



Scaviamo due solchi nel terreno e mettiamo a dimora le patate germogliate. Le copriamo con la terra ma...il germoglio va giù o su?

Seminiamo i piselli



Tracciamo quattro solchi e distribuiamo i piselli secchi in ogni solco, poi con la terra e annaffiamo.

INAUGURAZIONE DI "ORTOIMPARO"



Percorriamo il tragitto per arrivare all'orto vestiti di tutto punto, fazzoletti alla "ciociara" per le bambine e fazzoletti al collo per i bambini. Una volta arrivati due dipendenti di Hera ci hanno regalato una compostiera per il nostro orto e ce ne hanno spiegato l'uso.

Il grande momento!



Durante l'inverno, con Fabiana la nostra atelierista, abbiamo realizzato l'insegna del nostro orto con la tecnica del mosaico .



e.....dopo un break a base di fragole, una foto di gruppo.

RIGOGLIOSAMENTE FIERI!



Nell'orto non ci sono solo verdure, abbiamo voluto piantare anche fiori perché la bellezza deve avere sempre il suo spazio. Accanto ai fiori abbiamo preparato un'aiuola di profumate erbe aromatiche.





....Ed ora, con rucola insalata e piselli, finalmente si mangia!

Dalla "serra" all'orto



In sezione, durante l'inverno, abbiamo seminato le piante aromatiche che ci sono state regalate da un genitore, poi in primavera le abbiamo piantate nell'orto.

LE PATATE



Questo non è stato un gran raccolto. Le patate sono molto piccole
forse abbiamo dato troppa acqua?

Ultimo raccolto della stagione!



La fine dell'aglio è.....l'inizio di un'ottima bruschetta!

CONCLUSIONE



Se è vero che occorre un intero villaggio per far crescere un bambino, i nostri bambini allora stanno decisamente crescendo perché i vicini si sono prodigati per regalarci piante da orto e da frutta come il bel fico che altri vicini ancora ci hanno aiutato a piantare. Ha inizio così, alla fine dell'anno scolastico quella relazione tanto attesa fra scuola e comunità.

